

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

TRIENNIO 2026 – 2028

Sottosezione 2.1 – Valore pubblico

In questa sottosezione l'Amministrazione definisce i risultati attesi in termini generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda di semplificazione e degli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

Sono definiti, altresì, gli obiettivi di Valore Pubblico territoriale generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo dell'intero territorio provinciale.

Creare Valore Pubblico significa, per l'appunto, riuscire ad utilizzare le risorse a disposizione in modo funzionale in termini di efficienza, economicità ed efficacia, valorizzando il proprio patrimonio intangibile ai fini del reale soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale di riferimento (utenti, cittadini, *stakeholders* in generale) e della riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi. Tant'è che il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti agli utenti, cittadini, *stakeholders*, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia, quindi, solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo.

Attraverso il paradigma del Valore Pubblico si potrà guidare la performance dell'Ente, al punto di divenire una sorta di "meta-indicatore" o "performance delle performance". Il Valore Pubblico non può essere il frutto di una contingenza fortunata o casuale, ma il risultato di un processo razionalmente e pragmaticamente progettato, governato e controllato. Al tal fine è necessario adottare strumenti specifici, a partire dal cambiamento degli assetti interni per giungere agli strumenti di interazione strutturata con le entità esterne all'Amministrazione.

Per la Provincia assume rilievo il Valore Pubblico territoriale in un ambito territoriale di area vasta e costituisce un elemento centrale del PIAO.

In questa parte potranno trovare spazio la soddisfazione dei bisogni espressi dalle persone che vivono nei territori e dalle comunità locali e le performance delle Pubbliche Amministrazioni locali nel contesto di riferimento (su diverse tematiche, come il PNRR, la digitalizzazione, la formazione del personale, le misure di prevenzione della corruzione, la programmazione strategica, etc.).

Il PIAO, pertanto, non è uno strumento rigido, ma deve adattarsi alle varie realtà ed essere modificato in base alle esigenze concrete, anche in considerazione della collaborazione che si costruisce tra le Province, i Comuni e gli altri Enti locali del territorio.

In questo contesto di territorialità si inserisce il Protocollo d'intesa per l'attuazione delle progettualità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato il 12 luglio 2022 dalla Presidente Silvia Chiassai Martini ai Sindaci del territorio, alla presenza del Prefetto di Arezzo. Con tale Protocollo d'intesa si intendono porre in atto forme di collaborazione e coordinamento formativo, professionale e di gestione operativa, con l'obiettivo di favorire e sostenere ogni attività di attrazione degli investimenti e garantire una rapida attuazione delle progettualità finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e degli altri interventi ad esso collegati, di cui la Provincia di Arezzo ed i Comuni che la compongono saranno soggetti attuatori.

L'obiettivo è di creare forme di collaborazione per superare, attraverso la solidarietà territoriale, la carenza di personale, di competenze tecniche e digitali, di risorse strumentali e professionali. Tale obiettivo non dovrà esaurirsi necessariamente con la realizzazione degli obiettivi del PNRR, ma potrà essere punto di partenza per attuare quelle che sono le nuove basi organizzative del lavoro nella Pubblica Amministrazione. Si intende perseguire un approccio metodologico snello, elastico, coordinato e sistemico che mettendo insieme

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

competenze specialistiche presenti nei singoli enti, consente a tutti i Comuni, anche di minore dimensione, di beneficiare di conoscenze e competenze ormai indispensabili nella attività di una Pubblica Amministrazione moderna e veloce, fondamentali nel percorso di innovazione di cui la PA è stata di recente e per necessità investita.

Nel contesto complessivo si impongono riforme che, puntando alla coesione sociale ed alla creazione di una buona Amministrazione, mirano a ridurre gli oneri burocratici ed a rimuovere i vincoli che hanno rallentato la realizzazione degli investimenti e ridotto la produttività. La sfida è ambiziosa. Si vuole conseguire una vera riforma della Pubblica Amministrazione. Semplificare i processi ed i procedimenti ed investire sul capitale umano sono le facce di una stessa medaglia che le parti intendono coniare. Vanno, seriamente, ridotte le stazioni appaltanti, rinforzando le risorse umane, nel settore degli appalti, soprattutto negli Enti locali ed in particolare nei Comuni, essendo i principali destinatari delle politiche di efficientamento e rigenerazione, coesione sociale e territoriale individuate dal PNRR.

Nel contesto di un profondo rinnovamento, normativo ed organizzativo, oltre che culturale, occorre fare fronte a tale cambiamento con i mezzi e le risorse di cui si è in possesso. La priorità assoluta è di non perdere un'occasione storica per il territorio, di trovarsi pronti e preparati per dare attuazione ai progetti finanziati, sia che interessino esclusivamente il territorio aretino, sia che lo coinvolgano insieme ad altri territori limitrofi. Il beneficiario sarà il cittadino che riceverà servizi di qualità, digitali, veloci e sicuri, chiari ed omogenei su tutto il territorio.

Il Valore Pubblico perseguito dalla Provincia di Arezzo è riconducibile alle linee programmatiche, proposte nella parte strategica del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato nella sua versione definitiva con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 06.03.2026.

Con il Valore Pubblico, la Provincia di Arezzo realizza la propria *mission* per incrementare il benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione dell'Amministrazione, che persegue questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

«L'assetto istituzionale delle Province è stato completamente rivisitato e ridisegnato dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014 cosiddetta "Legge Delrio". La riforma ha ridimensionato, in attesa della revisione del Titolo V della Costituzione, l'identità istituzionale dell'Ente, nel suo profilo politico-rappresentativo, nella sua forma di governo e nelle competenze che deve esercitare.

Le Province, infatti, per quanto riguarda il sistema elettorale, sono state trasformate in Enti di secondo livello con organi di governo che vengono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri comunali del territorio e non più direttamente dalla popolazione, perdendo così il loro significato politico-rappresentativo.

Alle Province, come di Enti di area vasta, sono rimaste solo le funzioni specificatamente indicate nella Legge n. 56/14 ovvero:

- a) *pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) *pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) *programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) *raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali;*
- e) *gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) *controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità*

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

sul territorio provinciale.

Preliminarmente si rileva che l'Ente continua ad affrontare le molteplici criticità che derivano dai tagli di risorse finanziarie, avvenute nel corso degli ultimi anni ed in particolare delle risorse umane. Ciò nonostante, la Provincia di Arezzo, nell'ambito della gestione delle strade e della regolazione della circolazione stradale, deve, comunque, garantire la sicurezza delle infrastrutture viarie di circa 1026 Km delle 79 strade provinciali ed oltre 147 Km delle 3 strade regionali per complessivi 1200. Nel corso del mandato, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, finanziati con fondi statali, regionali ed europei, nonché - dopo un blocco di qualche anno – tramite l'accensione di prestiti. Per quanto attiene lo sviluppo di progettualità complesse di adeguamento e nuova realizzazione di infrastrutture, è necessaria l'assunzione di personale qualificato in materia di appalti pubblici.

Inoltre, nell'ambito della gestione dell'edilizia scolastica l'Ente programma interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e sostituzione edilizia degli edifici scolastici nonché degli altri edifici di proprietà per un totale di oltre 100 immobili.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha finanziato, nell'ambito dell'edilizia scolastica, consistenti opere di adeguamento-miglioramento sismico, efficientamento energetico e di nuova realizzazione, ampiamente eccedenti, costituisce la mole degli interventi che la struttura facente capo al settore ha gestito negli ultimi anni. Tali interventi sono, comunque, stati condotti sino ad ora dal personale dipendente dell'Ente, nonostante la riduzione delle risorse umane effetto della Legge Delrio e dei numerosi pensionamenti. Con riferimento ai progetti finanziati con fondi PNRR nel corso del 2022 sono iniziati i lavori relativi al primo degli interventi e nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori per ulteriori 9 interventi per un totale di € 29.907.948,40. Viste le tempistiche molto ridotte dettate dal PNRR, che prevede l'ultimazione delle opere entro il 31 marzo 2026, si renderà necessario potenziare l'organico per velocizzare i tempi e gestire direttamente le opere nella fase di realizzazione.

L'Amministrazione è, inoltre, candidata e ha intenzione di candidarsi, per l'ottenimento di ulteriori finanziamenti finalizzati all'attuazione degli interventi di competenza del Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale. In caso di assegnazione di ulteriori finanziamenti dovranno essere reperite le risorse umane ed economiche necessarie al buon esito degli interventi finanziati.

In questo stesso contesto, Ente si impegna a sollecitare i rappresentanti in Parlamento per la realizzazione delle opere strategiche nel territorio provinciale.

Altra importante attività da realizzare nel corso del mandato è quella relativa alla costituzione della Comunità energetica rinnovabile, in ambito provinciale.

Tenuto conto di quanto sopra descritto e viste le novità normative introdotte, la Provincia di Arezzo si prefigge di perseguire per questo mandato presidenziale le seguenti linee strategiche raggruppate per ambiti strategici di intervento».

Il perseguimento delle finalità della Provincia avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e ai programmi futuri.

Come già precisato nella parte introduttiva di questo Documento, le funzioni fondamentali in capo alle Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 56/2014. Esse esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Gli indirizzi strategici derivano dal **Programma di Mandato 2022-2026**, costituiscono il presupposto fondamentale dell'azione di governo e la base della successiva programmazione dell'Ente. Sono stati definiti in coerenza con le missioni di bilancio, tenendo conto delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente la programmazione.

Il Valore pubblico territoriale contiene i seguenti prioritari obiettivi che rappresentano i miglioramenti attesi, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione nel triennio considerato, rispetto alle diverse dimensioni di benessere dei cittadini, delle imprese e degli altri *stakeholder*.



PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

Obiettivo strategico	Finalità
Ammodernamento, efficienza e modernizzazione della macchina amministrativa.	Sempre maggiore importanza ha avuto e avrà l'informatizzazione dell'Ente soprattutto alla luce del PNRR che pone la digitalizzazione e l'innovazione tra gli assi strategici anche le Amministrazioni pubbliche. Ormai tutta la normativa spinge sempre più verso una digitalizzazione di qualsiasi processo istituzionale in modo da poter garantire anche la piena trasparenza delle azioni. Le azioni previste sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando, allo stesso tempo processi di modernizzazione dell'attività amministrativa (amministrazione digitale) e la semplificazione dei percorsi burocratici. L'Amministrazione, quale PA digitale, svilupperà le soluzioni più avanzate in linea con la pianificazione nazionale del settore informatico. Con il supporto della Società <i>in house</i> Arezzo Telematica S.p.a. verranno ulteriormente rafforzate adeguate misure di protezione dei dati personali, in ottemperanza al Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati personali (RGPD), migliorando i livelli di accountability per quanto riguarda il sistema informativo.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto sociale dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione sociale del benessere del personale dipendente, dei progetti e dei servizi realizzati anche dalla società <i>in house</i> .

Obiettivo strategico	Finalità
Controllo di gestione e razionalizzazione delle spese.	Il controllo di gestione e strategico si pone al servizio dell'Ente come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. È caratterizzato dal monitoraggio e dalla predisposizione di <i>report</i> della gestione, dalla stesura dei principali documenti di programmazione previsti per gli Enti Locali e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi programmati, al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>economico</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione economica del benessere dell'Amministrazione, dei progetti e dei servizi.

Obiettivo strategico	Finalità
----------------------	----------

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

Sviluppo delle attività di informazione e trasparenza.	L'Ente intende investire maggiori risorse per garantire una piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente, allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche nel rispetto di una visione " <i>privacy-compliant</i> " dell'attività amministrativa in materia di protezione dei dati personali e con un miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti agli utenti anche attraverso un aggiornamento delle carte dei servizi di tutto l'Ente. Saranno ulteriormente migliorate le modalità di gestione e di invio dei documenti amministrativi privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni e la produzione di documenti e provvedimenti digitali nativi garantendo una interfaccia digitale evoluta sia nei rapporti fra uffici, sia da e verso i soggetti esterni all'Ente.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>sociale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione sociale del benessere dei cittadini, dei progetti e dei servizi realizzati.

Obiettivo strategico	Finalità
Sostegno alle attività degli Enti locali – Stazione Unica Appaltante	Tale obiettivo risponde all'esigenza di ottemperare alle disposizioni della Legge n. 56/2014 (Delrio) che prevede che la Provincia abbia la funzione di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali. L'obiettivo è di implementare i servizi da offrire ai Comuni che vanno dalla gestione del personale (espletamento di procedure concorsuali), alla gestione dell'Ufficio Gare e Appalti, a servizi di e-government e di ulteriori servizi informatici, questi ultimi realizzati tramite la Società " <i>in house</i> " AR.TEL. S.p.a. Proseguiranno le attività di supporto, a favore del Consorzio di Bonifica n. 2 Alto Valdarno e dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, che si sostanziano nello svolgimento delle funzioni necessarie all'acquisizione, in via temporanea e/o definitiva, della disponibilità delle aree necessarie e funzionali alla realizzazione ed esercizio di Opere di pubblica utilità di competenza (Opere di Difesa Idraulica, Opere di Adduzione della Rete Irrigua). L'Ente, altresì, continuerà l'attività di soggetto capofila nella gestione del Progetto di attuazione delle norme sulla privacy di cui al GDPR n. 679/2016. Proseguirà, infine, l'attività di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) per l'espletamento delle procedure di gara per i Comuni e gli altri soggetti pubblici convenzionati con la Provincia.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>economico</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione economica del benessere degli Enti locali convenzionati, dei progetti e dei servizi.

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

Obiettivo strategico	Finalità
Gestione dei beni patrimoniali	L'Ente si pone l'obiettivo di proseguire con una puntuale ricognizione dei beni immobili e dei beni mobili, comunque a disposizione della Provincia, al fine di assicurare sia una riorganizzazione dal punto di vista dell'ottimizzazione degli spazi utilizzati, sia la valorizzazione dei beni, il tutto in un'ottica di contenimento e di razionalizzazione della spesa.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione sia di un impatto <i>economico</i> che di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione economica e sulla dimensione ambientale del benessere dell'Amministrazione, dei progetti e dei servizi.

Obiettivo strategico	Finalità
Riorganizzazione dinamiche lavorative all'interno dell'Ente.	<p>Le persone sono l'elemento centrale e fondante dell'amministrazione su cui puntare per avviare le politiche finalizzate alla creazione di valore pubblico, puntando ad una reingegnerizzazione dei processi organizzativi e ad un contestuale cambiamento della struttura organizzativa in un'ottica di crescita continua del personale. Con l'introduzione del Piano integrato di attività ed organizzazione si è avviato un percorso di semplificazione dei percorsi di carriera, emancipandoli da vetusti mansionari, che vedono progressioni ancorate all'anzianità piuttosto che al merito. Si ritornava nel ribadire il concetto che si deve puntare sulla leva premiale, facendo in tal modo anche autocritica sulle misure introdotte con il decreto 150 del 2009, che non hanno trovato piena attuazione, con l'obiettivo di migliorare, in definitiva, la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Si ritiene, inoltre, che per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, si deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione. Diventa, dunque fondamentale l'attività formativa.</p> <p>Dopo l'esperienza vissuta a seguito dell'emergenza Covid-19, la modalità di lavoro agile è stata integrata nelle attività dell'Ente puntando alle sue potenzialità relative non solo alla conciliazione dei tempi vita e lavoro, ma al miglioramento dei servizi ai cittadini e della produttività, della mobilità sostenibile, del benessere organizzativo e dell'utilizzo efficiente delle risorse. In tale ambito, continua ad essere alta l'attenzione e lo sforzo dell'Amministrazione per dotare tutto il personale di strumentazione informatica abilitante, principalmente con soluzioni di computer portatili (notebook), per svolgere al meglio questa modalità lavorativa; anche gli importanti passi condotti per diffondere la soluzione di collaborazione in cloud rispondono a questo obiettivo.</p>
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>sociale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione sociale del benessere del personale dipendente, dei progetti e dei servizi realizzati.

PROVINCIA DI AREZZO
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2026 – 2028

Obiettivo strategico	Finalità
Svolgimento di funzioni di polizia locale.	<p>La sicurezza costituisce un diritto primario dei cittadini da garantire con una sistematica attività di vigilanza, realizzata anche con la presenza sul territorio della Polizia Locale. Infatti, ai sensi dell'Art. 14, c. 2, della L.R.T. 11 del 19/02/2020 <i>"Gli addetti alle strutture di polizia locale provvedono allo svolgimento delle funzioni ad essi attribuite dalle disposizioni vigenti, tra le quali in particolare:</i></p> <p><i>a) vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e degli enti locali, nell'ambito delle competenze dell'ente locale;</i></p> <p><i>b) vigilare sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;</i></p> <p><i>c) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di privato infortunio e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente di appartenenza o dell'ente responsabile dell'esercizio associato della protezione civile cui partecipa l'ente di appartenenza;</i></p> <p><i>3. Gli addetti alle strutture di polizia locale, comprese quelle gestite in forma associata, svolgono altresì le funzioni di polizia giudiziaria e le funzioni di pubblica sicurezza, nonché i compiti di polizia stradale, nei casi e con le modalità previste dalla legge statale.</i></p> <p><i>4. La polizia provinciale e la polizia della Città metropolitana di Firenze svolgono i compiti di vigilanza di cui al comma 2, lettera a), anche nell'ambito delle funzioni oggetto di riordino ai sensi della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle Leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014)."</i></p>
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione sia di un impatto <i>sociale</i> che di un impatto ambientale dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione sociale del benessere del personale dipendente e sulla dimensione economica dei cittadini, dei progetti e dei servizi realizzati.

Obiettivo strategico	Finalità
----------------------	----------

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

TRIENNIO 2026 – 2028

<p>Programma di investimenti per l'edilizia scolastica.</p>	<p>Un ambito di intervento della Provincia, di carattere infrastrutturale /patrimoniale, comprende la tutela, la conservazione e l'incremento del patrimonio edilizio scolastico costituito, anche a seguito dell'attribuzione di responsabilità sulle scuole di proprietà comunale dalla Legge n. 23/1996, da tutti gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore. Competono alla Provincia, in materia di edilizia scolastica, la programmazione, la progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento normativo, di ampliamento delle strutture esistenti e di realizzazione di nuovi istituti scolastici.</p> <p>La gestione delle scuole di secondo grado è una delle funzioni principali dell'Ente e, oltre alle opere inserite negli investimenti della Programmazione Lavori Pubblici 2026-2028 – Annuale 2026, la Provincia dovrà programmare interventi di manutenzione ordinaria per garantire la funzionalità degli immobili e lo svolgimento dei servizi essenziali per il loro funzionamento, quali la gestione calore, la gestione delle utenze a servizio delle scuole e la conduzione degli elevatori e dei presidi antincendio.</p> <p>Sono stati completati i lavori per quattro dei dieci interventi finanziati con fondi PNRR per opere di adeguamento/miglioramento sismico, efficientamento energetico e di nuova realizzazione nell'ambito dell'edilizia scolastica, mentre proseguono i lavori delle altre sei opere finanziate con risorse PNRR per un investimento totale di € 29.151.593,65.</p> <p>Nel corso del 2025 sono stati ottenuti ulteriori finanziamenti sia a valere su fondi PNRR che su fondi POR FESR finalizzati ad importanti interventi di adeguamento alla normativa antincendio e di efficientamento energetico.</p> <p>Per tutti i lavori con finanziamenti PNRR, il collaudo delle opere dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026.</p> <p>La Provincia è inoltre candidata e ha intenzione di candidarsi per l'ottenimento di ulteriori finanziamenti finalizzati all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e di efficientamento energetico e di nuova realizzazione di edifici scolastici, comprese le palestre, considerate le criticità legate allo stato di degrado in cui versa la maggior parte degli immobili, risalenti per lo più agli anni 60/70.</p> <p>Nella Programmazione Lavori Pubblici 2026-2028, oltre ad opere di adeguamento normativo e sismico di complessi scolastici di grandi dimensioni anche per quanto riguarda il numero di studenti, nell'Annuale 2026 è stato inserito l'intervento Realizzazione di struttura sportiva "Liceo Francesco Redi" di Arezzo per un importo di € 1.200.000,00; sono programmati nell'annualità 2027 i Lavori di efficientamento energetico dell'Istituto di Istruzione secondaria superiore Marconi di San Giovanni Valdarno (AR) – Blocco 1 per un importo di € 2.150.000,00, finanziati oltre che con risorse GSE e di bilancio, con risorse regionali considerato che la Provincia ha candidato</p>
-------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

l'opera in un Bando della Regione per l'ottenimento del finanziamento ed è in graduatoria.

Nel 2026 proseguiranno i lavori di manutenzione straordinaria delle centrali termiche degli istituti scolastici, alcuni interventi sono stati completati nel 2025 per permettere l'accensione degli impianti per la stagione invernale 2025-2026. Nella programmazione 2026-2028, nell'annualità 2026, è stato inserito l'intervento relativo alla manutenzione straordinaria della centrale termica del Centro Scolastico di Arezzo, per un importo di € 280.000,00.

Vista l'imminente scadenza del 31 dicembre 2027 per l'adeguamento antincendio delle scuole, la Provincia sta programmando una serie di interventi per rispettare la tempistica dettata dalla norma, con risorse PNRR per un importo di € 300.000,00, nel 2026 saranno appaltati i Lavori di adeguamento antincendio della palestra posta in Viale Mecenate, annessa al Centro Scolastico di Arezzo. La Provincia parteciperà a nuovi bandi per il reperimento di risorse finanziarie per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici come ha fatto negli anni precedenti.

Proseguiranno anche nell'annualità 2026 le progettazioni di adeguamento normativo e di nuove realizzazioni di edifici scolastici, già iniziate nel 2025, tra cui dobbiamo menzionare l'Ampliamento del Primo centro scolastico di Arezzo: Strutture polivalenti per diversi indirizzi d'istruzione secondaria superiore. Questo progetto strategico per la Provincia sarà a totale carico economico della Struttura di Progettazione dell'Agenzia del Demanio ed è stato disciplinato da una convenzione firmata tra le parti che regola il rapporto di collaborazione per la realizzazione di servizi tecnici finalizzati alla progettazione dell'opera.

Il rapporto di collaborazione con la Struttura di Progettazione dell'Agenzia del Demanio sarà integrato anche per la progettazione relativa all'intervento di demolizione della sede dell'Ipsia Margaritone in Via Fiorentina ad Arezzo e la sua ricostruzione prevedendo anche un ampliamento dell'edificio visto che attualmente il complesso scolastico è suddiviso in più stabili risalenti agli anni 70/80.

Fra le diverse progettazioni in corso di redazione si segnala che è in fase di approvazione il progetto per l'adeguamento sismico e normativo dell'Istituto V. Colonna in via Porta Buia con l'individuazione di due stralci funzionali, di cui il primo finalizzato all'adeguamento alla normativa antincendio.

Altro intervento strategico per l'Amministrazione è quello che prevede la demolizione e ricostruzione, con incremento della superficie utile, dell'ala dell'ITIS G. Galilei ad Arezzo prospiciente via Baldaccio. Tale intervento è finalizzato ad aumentare la capacità della sede centrale dell'Istituto con l'obiettivo di lasciare definitivamente la sede distaccata, di proprietà della Azienda USL, situata nel parco del Pionta.

È stato avviato l'iter per la realizzazione di una delle prime comunità energetiche (CER) nel territorio, la cui formulazione è in via di ridefinizione con il soggetto promotore anche in considerazione degli

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

	aggiornamenti normativi intervenuti e delle esperienze già maturate al livello nazionale. Un modello innovativo di risparmio e di autonomia energetica condiviso, mediante ricorso a fonti rinnovabili; l'investimento previsto non andrà a gravare nel bilancio dell'Ente.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione sia di un impatto <i>economico</i> che di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione economica e sulla dimensione ambientale del benessere dell'Amministrazione, dei progetti e dei servizi.

Obiettivo strategico	Finalità
Coordinamento e sostegno all'attività dei Comuni.	Il Governo del Territorio si attua mediante una pluralità di Piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso. L'obiettivo della Provincia resta quello di assicurare un proprio contributo alla pianificazione dei Comuni, attraverso gli atti di programmazione come il P.T.C.P. la cui variante, in adeguamento e conformazione al PIT/PPR, è stata definitivamente approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 08/07/2022, divenuta efficace il 18/11/2022.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>economico</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione economica del benessere degli Enti locali convenzionati, dei progetti e dei servizi.

Obiettivo strategico	Finalità
Tutela dell'ambiente.	Proseguiranno le attività finalizzate alla definizione delle sanzioni amministrative contestate in materia di gestione dei rifiuti ed in materia di circolazione di veicoli fuori strada, e di quelle connesse alla tenuta dell'Elenco delle Imprese che operano gestione di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, riattribuite alla competenza della Provincia con Sentenza della Corte Costituzionale del maggio 2019.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione ambientale del benessere dei cittadini e delle attività produttive, nonché dei progetti e dei servizi.

PROVINCIA DI AREZZO
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2026 – 2028

Obiettivo strategico	Finalità
Programmazione rete scolastica.	<p> La Provincia svolge attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche per l'istruzione, ai sensi di quanto previsto dalla L. 56/2014. In ottemperanza a quanto previsto dagli indirizzi regionali, la Provincia coordina e promuove le azioni in collaborazione con le Conferenze Zonali, i Comuni e gli Istituti Scolastici Superiori ai fini dell'approvazione del Piano Provinciale per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica provinciale, attraverso un'attività di concertazione con altre istituzioni del territorio. Sempre in conformità a quanto previsto dagli indirizzi regionali, la Provincia svolge funzioni di controllo e collabora con i Comuni del territorio ai fini dell'erogazione dei contributi statali e regionali agli studenti degli istituti scolastici di istruzione secondaria di primo e secondo grado, in situazione di disagio economico (il cd. "pacchetto scuola"). La Provincia, in collaborazione con gli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Superiore, gestisce e coordina tutte le attività connesse all'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre di tali Istituti da parte di Enti e Associazioni richiedenti, tramite apposite convenzioni, favorendo in tal modo la pratica sportiva a vantaggio dell'intera collettività, anche ai fini della promozione del benessere psico-fisico. La Provincia promuove, inoltre, in applicazione della vigente normativa, interventi per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, con disabilità certificata, a sostegno dell'integrazione scolastica, con particolare riferimento al servizio di trasporto scolastico personalizzato (mediante convenzione con organizzazioni di volontariato) e agli interventi per l'assistenza educativa, mediante apposito avviso pubblico annuale rivolto agli Istituti scolastici. </p> <p> Si tratta di un insieme di interventi, in particolare quelli rivolti a soggetti con disabilità, che si traducono nell'affermazione del diritto all'istruzione, costituzionalmente riconosciuto, in una dimensione ampia tesa al miglioramento della qualità della vita, all'affermazione di pari opportunità, alla prevenzione e al contrasto ad ogni forma di discriminazione. </p>
Indicatore di impatto	<p> L'obiettivo presenta una dimensione sia di un impatto <i>economico</i> che di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione economica e sulla dimensione ambientale del benessere dell'Amministrazione e degli istituti scolastici, nonché dei progetti e dei servizi. </p>

Obiettivo strategico	Finalità
----------------------	----------

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

TRIENNIO 2026 – 2028

<p>Programma di investimenti per la mobilità.</p>	<p>La gestione della viabilità è una delle funzioni principali dell'Ente, che si attua attraverso la pianificazione, la progettazione e la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento statico di infrastrutture viarie, compreso ponti e viadotti. Il Programma delle OO.PP., a cui si rimanda per maggiori dettagli, con gli investimenti più rilevanti ivi compresi, consente una immediata lettura delle strategie di fondo e degli obiettivi che si intendono perseguire, privilegiando in particolar modo l'attività di manutenzione, che a causa dei consistenti tagli nei trasferimenti erariali, negli anni addietro è stata fortemente ridimensionata. Tra gli obiettivi strategici della Provincia per i prossimi anni rientrano, oltre gli investimenti per le opere inserite nella programmazione LL.PP., anche interventi di manutenzione ordinaria puntuale per il ripristino in tempi celeri delle condizioni di sicurezza delle reti stradali, compresa l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e servizi quali il taglio della vegetazione lungo le pertinenze stradali e lo sgombero della neve e spargimento del sale, che vengono attivati annualmente, garantendo, durante il periodo invernale, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali e regionali, gestite dalla Provincia.</p> <p>Per le tre annualità del DUP 2026-2027-2028, grazie ai finanziamenti PNC, sono previsti interventi in Casentino e Valtiberina sulla rete viaria al fine di migliorare l'accessibilità del territorio ricompreso nelle aree interne. Sempre riguardo alla viabilità, l'Amministrazione si è posta l'obiettivo, dopo la realizzazione del ponte provvisorio, di risolvere definitivamente le problematiche collegate alla viabilità di Ponte Buriano nel Comune di Arezzo tramite la costruzione di un ponte definitivo. L'impegno è quello di valorizzare il ponte romanico, che risale al 1200, attraverso la realizzazione un collegamento alternativo e funzionale alle esigenze di mobilità di varie utenze che percorrono quotidianamente quel tratto di strada. A riguardo è stato concesso finanziamento di € 21.000.000,00 per la realizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte romanico, a valere sui fondi FSC 2021-2027. A partire dal 2022, la Provincia ha avviato un percorso di censimento, ispezione, classificazione e monitoraggio dei ponti e viadotti esistenti, negli anni successivi; si prevede una prosecuzione del lavoro avviato, ed a seguito dei risultati delle condizioni statiche delle opere, si provvederà al reperimento di risorse per l'esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza delle medesime infrastrutture. Vedi paragrafo 1.2 del presente documento per Stazione Alta velocità, SS3bis, Strada della Luna, SP1.</p> <p>Questa Amministrazione si impegna, altresì, a sollecitare, nelle sedi a ciò deputate, tutti gli Enti sovracomunali alla realizzazione della bretella di collegamento a due corsie tra la E78 e la S.R. 71, a sud di San Zeno, con la realizzazione di una rotatoria al km 141+800 della Strada Regionale, bretella considerata nodo strategico per l'intera viabilità provinciale.</p>
---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

TRIENNIO 2026 – 2028

<p>Programma di investimenti per la mobilità.</p>	<p>La gestione della viabilità è una delle funzioni principali dell'Ente, che si attua attraverso la pianificazione, la progettazione e la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento statico di infrastrutture viarie, compreso ponti e viadotti. Il Programma delle OO.PP., a cui si rimanda per maggiori dettagli, con gli investimenti più rilevanti ivi compresi, consente una immediata lettura delle strategie di fondo e degli obiettivi che si intendono perseguire, privilegiando in particolar modo l'attività di manutenzione, che a causa dei consistenti tagli nei trasferimenti erariali, negli anni addietro è stata fortemente ridimensionata. Tra gli obiettivi strategici della Provincia per i prossimi anni rientrano, oltre gli investimenti per le opere inserite nella programmazione LL.PP., anche interventi di manutenzione ordinaria puntuale per il ripristino in tempi celeri delle condizioni di sicurezza delle reti stradali, compresa l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e servizi quali il taglio della vegetazione lungo le pertinenze stradali e lo sgombero della neve e spargimento del sale, che vengono attivati annualmente, garantendo, durante il periodo invernale, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali e regionali, gestite dalla Provincia.</p> <p>Per le tre annualità del DUP 2026-2027-2028, grazie ai finanziamenti PNC, sono previsti interventi in Casentino e Valtiberina sulla rete viaria al fine di migliorare l'accessibilità del territorio ricompreso nelle aree interne. Sempre riguardo alla viabilità, l'Amministrazione si è posta l'obiettivo, dopo la realizzazione del ponte provvisorio, di risolvere definitivamente le problematiche collegate alla viabilità di Ponte Buriano nel Comune di Arezzo tramite la costruzione di un ponte definitivo. L'impegno è quello di valorizzare il ponte romanico, che risale al 1200, attraverso la realizzazione un collegamento alternativo e funzionale alle esigenze di mobilità di varie utenze che percorrono quotidianamente quel tratto di strada. A riguardo è stato concesso finanziamento di € 21.000.000,00 per la realizzazione del ponte definitivo e della viabilità alternativa al ponte romanico, a valere sui fondi FSC 2021-2027. A partire dal 2022, la Provincia ha avviato un percorso di censimento, ispezione, classificazione e monitoraggio dei ponti e viadotti esistenti, negli anni successivi; si prevede una prosecuzione del lavoro avviato, ed a seguito dei risultati delle condizioni statiche delle opere, si provvederà al reperimento di risorse per l'esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza delle medesime infrastrutture. Si veda paragrafo 1.2 del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 per Stazione Alta velocità, SS3bis, Strada della Luna, SP1.</p> <p>Questa Amministrazione si impegna, altresì, a sollecitare, nelle sedi a ciò deputate, tutti gli Enti sovracomunali alla realizzazione della bretella di collegamento a due corsie tra la E78 e la S.R. 71, a sud di San Zeno, con la realizzazione di una rotatoria al km 141+800 della Strada Regionale, bretella considerata nodo strategico per l'intera viabilità provinciale.</p>
---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROVINCIA DI AREZZO
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2026 – 2028

Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione ambientale del benessere dei cittadini e delle imprese, nonché dei progetti e dei servizi.
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo strategico	Finalità
Sicurezza stradale con mobilità dolce.	Rimane di particolare attenzione il tema della mobilità la prosecuzione della gestione della manutenzione ordinaria del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica che vede la Provincia Ente Capofila di un Progetto con la Regione ed i Comuni interessati.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione ambientale del benessere dei cittadini e delle imprese, nonché dei progetti e dei servizi.

Obiettivo strategico	Finalità
Organizzazione del trasporto pubblico locale.	La Provincia proseguirà nella collaborazione con la Regione Toscana per la programmazione e la gestione del Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma, in particolare, a supporto dei Comuni interessati. La Provincia, inoltre, proseguirà ad aver cura di assicurare, nei confronti dei cittadini ed utenti del TPL su gomma, la qualità e quantità dei servizi resi con l'applicazione degli strumenti di Legge previsti (Contratti di servizio), fermo restando che le azioni sono di competenza delle Aziende affidatarie, proponendo, qualora possibili, miglioramenti e/o adattamenti per situazioni o problematiche segnalate. In particolare, anche l'anno 2026 rappresenta un periodo decisivo nelle attività di monitoraggio, supporto e collaborazione con i Comuni per la prosecuzione, lo sviluppo ed il completamento dei servizi della cosiddetta Rete Debole TPL (attualmente n. 28 i Comuni interessati), come pure per l'attuazione delle altre previsioni del Contratto Unico regionale TPL su gomma nel corso del cosiddetto Tempo T2, che, lo si ricorda ha avuto il suo inizio in data 1° novembre 2023 (due anni dall'inizio del Servizio a cura del Gestore Unico regionale, Autolinee Toscane S.p.a.), segnatamente quelle riferite al servizio di carattere strutturale. La Provincia continuerà a mantenere un rapporto di stretta collaborazione con gli Uffici della Motorizzazione Civile di Arezzo al fine di integrare ed allineare le Banche Dati relative alla gestione delle Autorizzazioni, Licenze per il Trasporto in Conto Proprio, Agenzie di Consulenza Automobilistica, Officine di Revisione, Autoscuole, Noleggio con Conducente.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione ambientale del benessere dei cittadini e delle imprese, nonché dei progetti e dei servizi.

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2026 – 2028

Obiettivo strategico	Finalità
<p>Coordinamento all'apparato di protezione civile.</p>	<p>Con questo obiettivo, l'Ente si propone di collaborare con i Comuni, la Regione e la Prefettura alla gestione di tutti gli eventi riconducibili alla necessità di proteggere cittadini, i beni pubblici e privati ed il territorio. In caso di eventi calamitosi, l'Ente supporta i Comuni nelle attività di loro competenza, collabora con i soggetti coinvolti nelle procedure di soccorso anche con l'attivazione e l'impiego del volontariato di tutto il territorio provinciale, partecipa al monitoraggio ed alla gestione delle criticità connesse al rischio idraulico ed idrogeologico; partecipa, inoltre, all'assistenza alla popolazione nei casi di isolamento dovuti ad intense nevicate, ad altri eventi meteo avversi o nei casi di interruzione prolungata della fornitura di elettrica.</p> <p>A tal fine, l'Ente si propone di adeguare l'assetto generale del Sistema Integrato Provinciale di Protezione Civile alla nuova normativa regionale (L.R. 45/2020).</p> <p>In particolare, la recente norma delega alla Provincia importanti funzioni nelle attività di pianificazione, prevenzione e gestione delle emergenze di Protezione Civile. La più importante sarà la stesura del nuovo Piano di Ambito di Protezione Civile, da redigere in collaborazione con la Prefettura e le altre Forze Operative sulla base delle nuove indicazioni di Legge. Il documento avrà come finalità prioritaria la definizione delle regole di base per una corretta pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile a cui tutti gli Enti, le Forze Operative ed il volontariato si dovranno rapportare.</p>
<p>Indicatore di impatto</p>	<p>L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>ambientale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione ambientale del benessere dei cittadini e delle imprese, nonché dei progetti e dei servizi.</p>

Obiettivo strategico	Finalità
<p>Contrasto alla violenza di genere.</p>	<p>Proseguiranno le azioni finalizzate a fornire risposte e sostegno alle donne che intendono intraprendere percorsi di fuoriuscita dalla violenza attraverso la promozione di uno specifico Programma di interventi che vanno dall'Ascolto, all'Accoglienza Residenziale, realizzati attraverso la ricchezza di una Rete fra gli Enti pubblici, a diverso titolo coinvolti, coordinata dalla Provincia.</p>
<p>Indicatore di impatto</p>	<p>L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>sociale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione sociale del benessere dei cittadini, dei progetti e dei servizi realizzati.</p>

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

TRIENNIO 2026 – 2028

Obiettivo strategico	Finalità
Sensibilizzazione e promozione di una cultura inclusiva.	La Provincia promuove politiche, attraverso la promozione di progetti ed azioni, atte a prevenire e rimuovere gli ostacoli che, direttamente o indirettamente, sono fonte di discriminazione sociale, in particolare di quelle forme legate al genere, in modo da favorire pari opportunità. In questo ambito, un'importante attività è rappresentata dalla promozione culturale che si realizza attraverso sia attività di sensibilizzazione con le giovani generazioni, e, quindi, direttamente con le Scuole, sia con conferenze, ricerche, momenti pubblici di riflessione, di condivisione e di incontro.
Indicatore di impatto	L'obiettivo presenta una dimensione di un impatto <i>sociale</i> dal momento che esprime l'effetto specifico sulla dimensione sociale del benessere dei cittadini, dei progetti e dei servizi realizzati.